

CORRIERE DI RIETI

della provincia

Redazione: Via Centurioni, 13 - Rieti - Tel. (0746) 274377 - 274417 - Fax 274753
Sped. A.P. comma 26 Art. 2 Legge 549/95 Roma - Abb. annuo C.C.P. N. 10578060
(6 numeri/alt.) L. 310.000 - (7 numeri/alt.) L. 360.000 - Arretrato L. 3.000
Pubblicità: STUDIO UNO sas - Via Centurioni, 13 - Tel. (0746) 274370 - Fax 203571
Assistenza stampa: Editoriale Quotidiani s.r.l. Via Pieveola Km. 5,7 Perugia

Anno II N. 168 L.1500

Venerdì, 20 giugno 1997

*Presentato
un libro
che contiene
l'intervista
a monsignor
Grillo presente
alla lacrimazione*



La Madonnina
di Medjugorje

Miracolo a Pantano dove la statua della Vergine di Medjugorje avrebbe pianto lacrime di sangue **“Portami da mio figlio”** *Così la Madonna ha parlato a Gregori*

ROMA - “Portami da mio figlio”, queste le parole che la Madonna avrebbe pronunciato apparendo a Fabio Gregori, il proprietario della statua della Vergine di Medjugorje che avrebbe pianto lacrime di sangue.

Il particolare è contenuto nel libro sulla vicenda della Madonna di Pantano “Ha pianto tra le mie mani”, presentato giovedì sera per la prima volta in pubblico a Civitavecchia dall'autore Enrico Malatesta, alla presenza del vescovo Girolamo Grillo. Il libro è la trascrizione integrale di un'intervista di tre ore a monsignor Grillo realizzata dall'autore per “Mixer”. Comprende inoltre altre due interviste al parroco di Pantano, don Augusto Baldini e al neuropsichiatra cattolico Giuseppe Marino. Il vescovo, commosso, ha ricordato la lacrimazione di sangue della quale fu testimone e che dà il titolo al libro.

«Considero quell'episodio un

grande mistero di dolore e sofferenza - ha detto -, un evento che mi ha gettato in un mare in cui rischio di affogare: forse la Madonna ha chiesto la mia conversione. Comunque, se Dio ha voluto questo, lo accetto».

«La visione del pianto ha profondamente cambiato il vescovo che si è confuso nella grandezza di Dio - ha dichiarato Enrico Malatesta - Ora Grillo è un uomo ad un bivio che non

sa se spendersi del tutto in Dio o farsi condizionare dalle gerarchie ecclesiastiche, compresa la Cei». Nel volume si parla di due apparizioni della Madonna a Fabio Gregori.

«Sono episodi ai quali credo al cento per cento - ha affermato l'autore -. Me ne sono convinto parlando con la figlia di Gregori, Jessica. Purtroppo però non posso riferire il contenuto dei colloqui per il rispetto della legge che tutela i minori».

Secondo Malatesta, sulla base dei documenti raccolti, le lacrimazioni di Pantano rappresentano l'ultimo tassello di un dialogo della Madonna con il mondo, cominciato a La Salette e proseguito a Lourdes, Pompei, Mettembuch, Fatima, mai però ascoltato, studiato e rispettato dagli uomini. A Pantano, la statua ha pianto sangue e nell'apparizione a Fabio Gregori ha pronunciato solo la frase “Portami da mio figlio”.

«Non per la cattiveria o i peccati dell'umanità - ha proseguito Malatesta - ma perché siamo sordi, non ascoltiamo ed anche il miracolo diventa spettacolo. Di Cristo si ricorda l'alzarsi e camminare, dimenticando il significato globale del suo essersi fatto uomo e del suo sacrificio».

Nel libro si stabilisce un nesso tra Padre Pio, del quale Malatesta è uno studioso e le varie apparizioni mariane.

A proposito di Pantano, si evidenzia che ad un fedele di Civi-

tavecchia, tale Marchioni, in visita a San Giovanni Rotondo negli anni '60, Padre Pio ripeté più volte: «Farete Civitanuova, vedrete, vedrete, farete Civitanuova».

Malatesta non teme i rischi di uno sfruttamento commerciale del fenomeno.

«E' un'idiozia definire così lo sviluppo. Gli arabi, da secoli, cercano l'acqua nel deserto. Se la Madonna gliela portasse sarebbe forse una forma di sfruttamento di un ipotetico miracolo? Dove si creano posti di lavoro c'è sviluppo e vita e non speculazione».

Il ricavato delle vendite del libro sarà devoluto in beneficenza, metà alla Caritas di Civitavecchia e l'altra ai “Bambini di Padre Pio”. Un particolare questo, che Malatesta ha voluto ribadire pubblicamente dopo l'esposto inviato dal Codacons alla procura della Repubblica con la richiesta di accertare la destinazione dei proventi delle vendite.



Fabio Gregori